

Estratto dalla Procedura Aziendale PA02 del 5.11.2015 e aggiornato secondo le disposizioni della DGR 603/2019 "Piano regionale di governo delle liste d'attesa per il triennio 2019-2021"

L'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale da parte del cittadino si realizza tramite l'ammissibilità alla lista di attesa stilata sulla base di criteri di priorità clinica indicati dal medico prescrittore sulla ricetta, secondo quanto codificato dalla normativa in vigore e sull'appropriatezza delle indicazioni alla prestazione.

Il criterio di priorità, per l'inserimento del cittadino per l'accesso alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, prevede quattro livelli:

- Prestazioni ordinarie programmabili D: si tratta di prestazioni che non rivestono alcun carattere di urgenza per le quali l'effettuazione viene programmata secondo la disponibilità della lista;
- Prestazioni controllo programmabile P: si tratta di prestazioni che non rivestono alcun carattere di urgenza per le quali l'effettuazione viene programmata secondo le indicazioni del medico prescrittore e la disponibilità della lista medesima;
- Prestazioni urgenti differibili priorità "B" (Breve): prestazione da erogare al massimo entro 10 giorni (cioè non oltre i 10 giorni) dalla data di prescrizione
- Prestazioni urgenti priorità "U" (Urgente): prestazione da erogare nel più breve tempo possibile o , solo se clinicamente differibile, al massimo entro 72 ore (cioè non oltre le 72 ore) dalla data di prescrizione.

L'intervallo di tempo massimo, in cui è possibile utilizzare ai fini della prenotazione una ricetta con l'esplicitazione del codice di priorità, è definito dal tempo associato al codice di priorità stesso a partire dal momento in cui l'assistito contatta le strutture di prenotazione. In particolare per le ricette con con classe di priorità "U" (urgente) e "B" (breve), se l'utente si presenta per prenotare 7 giorni di calendario dopo la data della "prescrizione", il diritto definito dal criterio di priorità deve essere esplicitamente riconfermato / aggiornato dal prescrittore attraverso la redazione di una nuova ricetta.